

OGGETTO: COMUNE DI SALERNO - C.F. 80000330656 – SETTORE AMBIENTE E PROTEZIONE CIVILE – Decreto di esproprio – Reg. Dec. n. 3 del 29/09/2016 – Interventi di Messa in sicurezza del Torrente Fuorni 2° Lotto - 1° stralcio. Proprietà CAMPIONE ARTURO, CAMPIONE MATILDE, D'ANDRETTA ANNUNZIATA.

IL DIRIGENTE

PREMESSO:

- che, il Comune di Salerno risulta assegnatario di tre finanziamenti per la sistemazione del Torrente Fuorni, per un totale di € 5.000.000,00, assegnati rispettivamente dal Ministero dell'Ambiente con decreto DDS/DEC/2006/0632, dalla Provincia di Salerno con Accordo di Programma sottoscritto in data 30/01/2008 da Provincia e Comune di Salerno, e dalla Regione Campania con deliberazione n. 1649/2006, i cui fondi sono stati successivamente riprogrammati con Protocollo d'intesa sottoscritto in data 06/12/2009;
- che con deliberazione di Giunta Comunale n. 1249 del 21/11/2008 sono stati approvati gli indirizzi operativi da seguire per la messa in sicurezza del torrente Fuorni e la ripermimetrazione delle aree a rischio alluvione, destinando i fondi assegnati, pari a € 5.000.000,00, a un secondo lotto relativo alla sistemazione del tratto compreso tra via Tommaso Prudenza e la SS. 18;
- che con deliberazione di Giunta Comunale n. 1 del 08/01/2010 è stato approvato il progetto definitivo del secondo lotto dei lavori lungo il torrente Fuorni che interessano il tratto compreso tra via Prudenza e la SS. 18 unitamente al piano particellare d'esproprio ed è stata dichiarata la pubblica utilità dell'opera;
- che, in relazione alle differenti tipologie di finanziamento assegnate, il progetto del secondo lotto è stato suddiviso in tre distinti stralci funzionali;
- che con determinazione dirigenziale n. 653 del 18/02/2010 è stato approvato il progetto esecutivo dell'intervento di "Messa in sicurezza del torrente Fuorni - 2° lotto - 1° stralcio" per un importo complessivo di € 3.000.000,00 finanziato dalla Regione Campania con fondi riassegnati al Comune di Salerno a seguito della sottoscrizione del Protocollo d'intesa in data 06/12/2009;

CONSIDERATO:

- che tra le aree comprese nel predetto intervento vi erano le particelle n. 273-274-275-276 del foglio 45, intestate catastalmente a CAMPIONE Arturo nato a Battipaglia (SA) il 23/09/1899, CAMPIONE Bassi Matilde nata a Battipaglia (SA) il 20/08/1947, D'ANDRETTA Annunziata nata ad Angri (SA) il 11/01/1926;
- che sono state effettuate, nei confronti dei proprietari delle aree interessate dai lavori, le comunicazioni di avvio del procedimento di imposizione del vincolo espropriativo, ai sensi e per gli effetti degli artt. 7 e 8 della legge 241/1990 e s.m.i. e degli artt. 11, 16 e 17 del d.p.r. n. 327/2001 e s.m.i.;
- che, nell'ambito della procedura espropriativa collegata ai lavori indicati in oggetto, questo Ente ha comunicato la determinazione delle indennità provvisorie: agli eredi di D'Andretta Annunziata con nota prot. n. 130082 del 29/06/2010 successivamente pubblicata all'albo pretorio dal 30/06/2010 al 15/07/2010, agli eredi di Campione Arturo con nota prot. n. 130098 del 29/06/2010 successivamente pubblicata all'albo pretorio dal 30/06/2010 al 15/07/2010 e alla signora Campione Matilde con nota prot. n. 130161 del 29/06/2010;
- che decorsi inutilmente i trenta giorni da tale notifica, è da intendersi non concordata la determinazione dell'indennità di esproprio da parte dei suddetti comproprietari;
- che l'art. 20, comma 14, del d.p.r. 327/2001 come modificato dal d.lgs. 302/2002 prevede, in detta ipotesi, il deposito delle somme offerte presso la Cassa Depositi e Prestiti, a seguito del quale l'autorità espropriante può emettere ed eseguire il decreto di esproprio;
- che l'area in questione è stata occupata in data 29/11/2010, giusta verbale di immissione nel possesso redatto in pari data con l'assistenza di testimoni;

DATO ATTO:

- dell'esecuzione dei lavori in argomento e del frazionamento dell'area da acquisire, approvato dall'Agenzia delle Entrate il 16/09/2015;
- che effettuato il frazionamento delle aree in questione, la superficie da acquisire è risultata essere di m² 31 corrispondente alle particelle del foglio 45: n. 717 di m² 15, n. 274 di m² 6 e n. 720 di m² 10;
- che è stata quantificata in € 3.187,73 l'indennità da corrispondere alla proprietà dei suddetti immobili di cui € 2.942,52 quale indennità di esproprio ed € 242,21 per l'occupazione di 31 m² per un periodo di mesi dodici;

- che con le richiamate note prot. n. 130082 del 29/06/2010, prot. n. 130098 del 29/06/2010 e prot. n. 130161 del 29/06/2010 si è dato avviso dell'avvio del procedimento finalizzato al deposito dell'indennità di esproprio per la successiva emanazione del decreto definitivo di esproprio;
- che con determinazione dirigenziale del Settore Ambiente e Protezione Civile n. 540 del 04/02/2016 è stato disposto il deposito amministrativo della somma dovuta alla proprietà del suddetto immobile per un importo complessivo di € 3.187,73 di cui € 2.942,52 quale indennità di esproprio ed € 245,21 per l'occupazione di 31 m² per un periodo di mesi dodici, presso il Servizio Depositi Definitivi della Direzione Territoriale di Salerno del Ministero dell'Economia e delle Finanze, con la conseguente apertura del relativo deposito amministrativo con l'attribuzione del codice di riferimento SA01275068K;
- che al termine del predetto iter amministrativo, è stato emesso da questo Comune il decreto definitivo d'esproprio n. 02 del 05/09/2016;
- che nel corso della fase di registrazione del predetto decreto di esproprio è emerso che i dati anagrafici del sig. Campione Arturo erano inesatti, infatti lo stesso risulta essere iscritto nell'anagrafe del Comune di Eboli anziché, come indicato anche nei registri catastali, in quello di Battipaglia. Tale circostanza, si è accertato, è stata dovuta al fatto che il Comune di Battipaglia è stato istituito con il Regio Decreto n.623 del 28 marzo 1929, quindi ben oltre la data di nascita del sig. Campione Arturo (23/09/1899) e comprendeva parte del comune di Eboli, ove era ubicato l'abitato di Battipaglia, e parte del territorio di Montecorvino Rovella con la località Belvedere.
- che, pertanto, i dati reali che identificano il sig. Campione Arturo sono i seguenti: Campione Arturo nato a Eboli il 23/09/1899 c.f. CMPRTR99P23D390A, giusta certificazione del Comune di Eboli prot. 151098 del 23/09/2016.

RITENUTO, in autotutela, di annullare il richiamato decreto di esproprio n. 02 del 05/09/2016 per le motivazioni legate agli errati dati anagrafici del sig. Campione Arturo e nel contempo, verificati i presupposti normativi, di potere concludere l'acquisizione delle aree de quo con l'emissione di un nuovo decreto definitivo di esproprio in sostituzione del precedente;

VISTO il T.U. n. 327/2001 e s.m.i.;

VISTO il D.Lgs.vo n. 267/2000;

DECRETA

ART. 1

La premessa al presente atto è parte integrante e sostanziale dello stesso.

ART. 2

È pronunciata l'espropriazione definitiva in favore del Comune di Salerno - c.f. 80000330656 - dell'area interessata all'intervento di "Messa in sicurezza del torrente Fuorni 2° Lotto - 1° stralcio" e identificata al catasto terreni del Comune di Salerno:

intestatario	foglio	particelle	superficie espropriata (m ²)	indennità depositata	confini
CAMPIONE ARTURO nato a Eboli (SA) il 23/09/1899 c.f. CMPRTR99P23D390A (quota 1/4);	45			€ 3.187,73	Restante proprietà , torrente Fuorni, salvo altri
CAMPIONE MATILDE nata a Battipaglia (SA) il 20/08/1947 c.f. CMPMLD47M60A717L, (quota 2/4);		717	15		
		274	6		
D'ANDRETTA ANNUNZIATA nata ad Angri (SA) il 11/01/1926 c.f. DNDNNZ26A51A294V (quota 1/4);		720	10		

ART. 3

È disposto il passaggio del diritto di proprietà a favore del Comune di Salerno degli immobili di cui all'art.

2 senza la condizione sospensiva prevista dall'art. 24 del DPR 327/2001 e s.m.i., in quanto l'immissione nel possesso dell'area è stata già eseguita, giusta verbale redatto in data 29/11/2010.

ART. 4

Dare atto che per la presente espropriazione è stato disposto, con Determina Dirigenziale n. n. 540 del 04/02/2016, il pagamento, presso il Servizio Depositi Definitivi della Direzione Territoriale di Salerno del Ministero dell'Economia e delle Finanze, dell'indennità da corrispondere alla proprietà del suddetto immobile pari ad € 3.187,73 di cui € 2.942,52 quale indennità di esproprio ed € 245,21 per l'occupazione di 31 m² per un periodo di mesi dodici (numero del deposito SA01275068K).

ART. 5

Le particelle catastali sopraelencate ricadono in zona omogenea "B1" del vigente P.R.G., pertanto sull'indennità liquidata, ai sensi dell'art. 35 del T.U. n. 327/2001 e s.m.i., andrà applicata la ritenuta del 20%.

ART. 6

Il presente decreto sarà pubblicato sull'Albo Pretorio on line del Comune di Salerno all'indirizzo www.comune.salerno.it, nonché, per estratto, sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania, notificato nelle forme degli atti processuali civili alla ditta proprietaria espropriata, registrato presso il competente Ufficio del Registro e trascritto presso l'Agenzia delle Entrate – Ufficio Provinciale -Territorio - Pubblicità Immobiliare di Salerno a cura e spese del Comune di Salerno.

ART. 7

Il presente atto, relativo ad una procedura espropriativa per causa di pubblica utilità, viene redatto in esenzione di bollo ai sensi dell'art 22, tabella allegato B, del D.P.R. 26/10/1972 n. 642 ed art. 10, c. 3, D.lgs. 23/2011 modificato dall'art. 26 D.L. 104/2013.

È soggetto, altresì:

- all'imposta di registro nella misura del 9% ai sensi dell'art. 1 della tariffa allegata al D.P.R. n. 131 del 26/04/1986 e art. 10, commi 1 e 2 D.lgs. 23/2011, modificato dall'art. 26 DL 104/2013;
- all' imposte ipotecaria nella misura fissa di € 50,00, ai sensi dell'art. 10, co. 3, D.lgs. 23/2011, modificato dall'art. 26 D.L. 104/2013;
- all'imposta catastale nella misura fissa di € 50,00, ai sensi dell'art. 10, co. 3, D.lgs. 23/2011, modificato dall'art. 26 D.L. 104/2013;

ART. 8

Il presente decreto, inoltre, comporta l'estinzione automatica di tutti i diritti, reali o personali, gravanti sul bene espropriato, salvo quelli compatibili con i fini cui l'espropriazione è preordinata. Le azioni reali e personali esperibili non incidono sul procedimento espropriativo e sugli effetti del decreto di esproprio.

ART. 9

Contro il presente provvedimento è possibile ricorrere al Tribunale Amministrativo Regionale della Campania, entro il termine di sessanta giorni, decorrenti dalla data di notifica del presente provvedimento o, in alternativa, è possibile presentare ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro il termine di centoventi giorni.

Il Responsabile del procedimento <i>ing. Massimo Natale</i>		Il Dirigente del Settore Ambiente e Protezione Civile <i>ing. Luca Caselli</i>
---	--	--